

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rondini d'inverno: sipario per il commissario Ricciardi

Leda Mocchetti · Saturday, July 8th, 2017

Rondini d'inverno
di Maurizio de Giovanni
ed. Einaudi
€ 19,00

Ad un anno di distanza dal successo di "Serenata senza nome" e a pochi mesi dall'uscita del fantathriller "I Guardiani", **torna il maestro del crime italiano, Maurizio de Giovanni**. E torna con il commissario Ricciardi, l'amatissimo personaggio che – nella Napoli degli Anni Trenta – risolve i delitti più efferati partendo non dagli indizi, ma dalle ultime parole pensate dalle vittime, parole che solo lui – grazie a un dono che è una maledizione – può sentire.

Questa volta, il Natale del 1933 è appena trascorso e la città si prepara al Capodanno. Sul palcoscenico di un teatro di varietà, **il grande attore Michelangelo Gelmi esplose un colpo di pistola contro la giovane moglie, Fedora Marra**. Non ci sarebbe nulla di strano, la cosa si ripete tutte le sere, ogni volta che i due recitano nella canzone sceneggiata: solo che dentro il caricatore, quel 28 dicembre, tra i proiettili a salve ce n'è uno vero.

Fedora vola per il palcoscenico, atterrando scomposta come una bambola rotta. Gelmi non si capacita, **proclama la sua innocenza anche se sa di essere effettivamente lui, la causa della morte** dell'unica donna che abbia mai amato. Ma il proiettile no, non l'ha messo lui nel caricatore.

Il commissario Ricciardi si trova davanti un caso che sembra già risolto in partenza: un attore in declino, che vive del riflesso della moglie invece in piena carriera, la gelosia, un amore segreto, l'invidia... E il colpo, sparato davanti a tutti. **Facile. Troppo, per Ricciardi**.

E allora – in quei pochi giorni concessi dal questore – **Ricciardi e Maione dovranno capire cosa si nasconde dietro ciò che è sotto gli occhi di tutti**. Quasi un gioco di prestigio: come la nebbia che avvolge Napoli, inaspettata, magica e inusuale.

E poi c'è il dottor Modo, alle prese con una donna ferita che gli è più vicino di quanto vuol far pensare; c'è Livia, che deve proteggere il suo amore al costo di distruggerne un altro; c'è Enrica, che aspetta di poter vivere il suo di amore, anche al costo di distruggere i desideri di chi le vuole bene; c'è Bianca, che sopravvive, e spera. E c'è Bambinella, che questa volta canta tutto il dolore che lo circonda. **E c'è il sogno: via di fuga e condanna, speranza e disillusione**.

Un vero capolavoro. Che Maurizio de Giovanni racconterà ai suoi lettori domani, ad Arconate, alle 21,00.

Amanda Colombo – Galleria del Libro

This entry was posted on Saturday, July 8th, 2017 at 8:19 pm and is filed under [Legnano](#), [Libro sul comodino](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.